

*L'isola verde
di 6.500 metri
quadrati alle porte
di Cuneo premiata come
motore di promozione
della cultura del verde*



Dettagli del Vivaio Roagna, in via Basse Stura 1, 12100 Cuneo.
I titolari del vivaio: Giuseppe Roagna – fondatore del vivaio nel 1975 – insieme ai figli Paolo e Roberta Roagna.

Francesca Martino

Uno dei biglietti d'ingresso per chi arriva a Cuneo dal Viadotto Soleri: il Garden Vivaio Roagna, storico punto di riferimento per i cuneesi appassionati di giardinaggio. Un luogo in cui la cura e l'amore per le piante è coinvolgente e si riflette in ogni dettaglio: nella segnaletica ricca di curiosità informative, nella cura per la distribuzione degli spazi e, soprattutto, nella passione che traspare dal personale. L'attività vivaistica della famiglia

Roagna inizia nel 1975 con Giuseppe Roagna, originario di Priocca d'Alba. A distanza di 49 anni, i figli del fondatore Paolo e Roberta Roagna – che gestiscono oggi l'azienda – hanno ricevuto il premio "Gardenia-AICG" (Associazione Italiana Centri di Giardinaggio), il più importante riconoscimento nazionale del settore. Consegnato a Roma a genna-

io 2024, il premio riconosce l'impegno nella diffusione della cultura del verde e l'attenzione alla sostenibilità ambientale. Risultato festeggiato insieme ai clienti e a tanti appassionati con la "Grande Festa di Primavera" domenica 14 aprile: una giornata densa di laboratori e di attività pensate per tutte le fasce d'età, dai bimbi agli esperti di giardinaggio. Proprio

A Cuneo il miglior vivaio d'Italia

Stampato da Calameo.com

made in
Cuneo

La Bella Storia

L'attenzione agli eventi e la cura per proporre attività che avvicinino le persone alla cultura del verde è stata tra i fattori che hanno determinato il titolo di Miglior Garden d'Italia per il 2024: il vivaio è infatti sede di laboratori e occasioni d'incontro pensati per appassionati e neofiti, con grande attenzione alle famiglie. Secondo fondamentale ingrediente della vittoria è l'attenzione, concreta, ai temi della sostenibilità ambientale. Da più di 15 anni Roagna attua pratiche di risparmio energetico: le acque meteoriche e di irrigazione vengono riciclate e i pannelli fotovoltaici soddisfano il fabbisogno energetico diurno, compresa la cella frigorifera per i fiori recisi. Segno ulteriore di cura per l'ambiente è la scelta di posizionare i locali di servizio interrati, così da non impattare sul paesaggio del Parco Fluviale Gesso e Stura, che si trova a pochi passi dal vivaio.

I fratelli Paolo e Roberta Roagna hanno investito nel corso degli anni nella costruzione di una squadra di collaboratori affiatati: sono 19 dipendenti che con entusiasmo animano il vivaio e danno consigli mirati alla clientela. Nei fine settimana non è raro trovare Nonno Beppe – il fondatore, con Nonna Lidia – intento a dare supporto alle attività, seguito da un fidato cagnolino che scorrazza tra le diverse aree di esposizione, ordinate e curate in ogni particolare e protagoniste di cambiamenti e miglioramenti continui. Un'oasi di verde in cui si respirano cura e sperimentazione, con attenzione al futuro. Del resto, a ritirare il premio "Gardenia-AICG" insieme a Roberta e Paolo Roagna c'era Matteo, figlio di Paolo, che sta studiando da vivaista e si prepara a essere la terza generazione a proseguire l'attività iniziata nel 1975. 🐾

